

ANNO 2014

Si procede ora all'analisi delle sole voci interessate degli importi riportati nel documento relativo al Programma Pluriennale degli investimenti e delle fonti di finanziamento

IMMOBILI

Le somme previste sono relative all'opera di ricostruzione dell'area sinistrata nel febbraio 2013 da un incendio presso la Piattaforma consortile di Revello, così come riportato nel Programma triennale dei lavori pubblici adottato, ex art. 128 del D.L.vo n. 163/2006, con deliberazione del CdA n. 31 in data 08.11.2013 ed a eventuali opere di ammodernamento e sistemazione di aree ecologiche consortili (50%).

CICLO DELLA PERFORMANCE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. 150/2009

– RICOGNIZIONE OBIETTIVI DI MANDATO (PIANO STRATEGICO)

Premessa:

Con deliberazione del C.d.A. N. 37 in data 09.07.2010 si è provveduto ad approvare gli obiettivi di mandato del Consiglio di Amministrazione, a seguito del rinnovo delle cariche attuato il 25 maggio 2010, dando atto che gli stessi sarebbero stati perseguiti in aderenza alle linee di indirizzo dell'Assemblea. Con la stessa deliberazione, si affidavano gli obiettivi gestionali ai lavoratori già inquadrati Federambiente, ora EE.LL., dando atto che per i lavoratori già inquadrati EE.LL. anteriormente, gli obiettivi –progetti risultavano già essere stati adottati con deliberazione del CdA n. 17 in data 31.03.2010, e venivano richiamati e confermati integralmente; infine, con il provvedimento in questione, venivano richiamati inoltre, gli indicatori di controllo di gestione oggetto di report periodico, da ultimo contenuti negli atti consuntivi relativi all'esercizio 2009.

Con deliberazione del C.d.A. n. 52 in data 20.12.2010, con riferimento all'attuazione del d. lgs. n. 150/2009, si fornivano indirizzi operativi in merito, provvedendo inoltre ad una ricognizione dell'assetto organizzativo in essere.

In considerazione della prevista adozione del bilancio 2014, si provvede ora a disporre per:

- OBIETTIVI STRATEGICI 2014
- INDICATORI DI PERFORMANCE

Si richiamano gli obiettivi di mandato, di seguito riportati:

“OBIETTIVI GENERALI PER IL MANDATO 2010-2015

All'inizio del nuovo mandato il Consiglio di Amministrazione ritiene importante fissare degli obiettivi programmatici che si intendono realizzare per consentire al Consorzio di rispondere in modo compiuto alle funzioni assegnate dallo Statuto.

- Rapporti con i Comuni

Per realizzare in modo efficiente il ruolo di governo del settore è indispensabile che la collaborazione con i Comuni sia impostata sulla base del reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni. Pertanto si ritiene necessario fare in modo che la catena dei rapporti, a partire dalle comunicazioni formali, alle fatturazioni, alle richieste di collaborazione e/o contributi venga gestita in modo corretto, trasparente e documentalmente ineccepibile. Si richiede pertanto alla struttura consortile di dotarsi dei mezzi tecnici e delle procedure necessarie per realizzare gli obiettivi indicati facendo in modo che il CdA possa, in caso di necessità, effettuare i riscontri necessari per risolvere eventuali contrasti sorti con le Amministrazioni locali.

- Controlli sui servizi

Si tratta del ruolo chiave affidato al Consorzio e che deve essere svolto in modo corretto utilizzando in modo sinergico la collaborazione con i servizi tecnici e/o di polizia urbana delle amministrazioni comunali. Si tratta quindi, considerate le limitate risorse dell'organico consortile, di interpretare il ruolo ispettivo in modo mirato per evidenziare eventuali disservizi o non conformità rispetto alle schede approvate. Con particolare riferimento ai piccoli comuni rurali e di montagna che non dispongono di risorse proprie da dedicare al settore, il Consorzio deve svolgere il ruolo di guida proponendo modifiche e miglioramenti della scheda di servizio anche in corso d'opera qualora le prestazioni sul territorio non corrispondano alle aspettative delle comunità o non raggiungano gli obiettivi di legge per quanto attiene alla raccolta differenziata. In tutti i casi si chiede al servizio tecnico consortile di predisporre una adeguata procedura documentale che consenta di evidenziare in modo formale le attività svolte in ordine al controllo sui servizi.

- Tutela delle dotazioni e del patrimonio consortile

Le modifiche introdotte nei servizi, con particolare riferimento ai sistemi di raccolta, comportano variazioni significative alle dotazioni strumentali messe a disposizione dei comuni e delle strutture di servizio (es. isole ecologiche). Ciò rende necessario la realizzazione di una struttura consortile dove potere immagazzinare e custodire i materiali che vengono ritirati da un comune e successivamente messi a disposizione di altri e così via. Inoltre, disponendo di locali idonei per l'immagazzinamento sicuro, il Consorzio potrà realizzare economie di scala predisponendo approvvigionamenti adeguati di materiali di consumo (sacchetti per l'organico, cestelli, depliant istituzionali ecc.). Si chiede quindi alla struttura tecnica di portare a termine nel più breve tempo possibile il magazzino deposito previsto presso la piattaforma di Revello.

- Educazione e sensibilizzazione delle comunità ai problemi ambientali

Il CdA ritiene, anche tenuto conto di quanto previsto dallo statuto, che si tratti dell'attività chiave da cui far partire una nuova cultura in tema di contenimento della produzione di rifiuti e della loro valorizzazione finale. Si tratta quindi di proseguire ed incrementare l'attività già svolta con gli incontri con le comunità locali e con le istituzioni scolastiche. In ordine ai temi da proporre, tenuto conto di quanto già trattato in questi anni in tema di rifiuti, si chiede alla struttura consortile di elaborare delle proposte che siano strettamente legate alla realtà locali in modo da coinvolgere direttamente le comunità dei residenti (maggior spazio ai punti critici della filiera così come si evidenziano sul territorio, accompagnamento alla introduzione di nuovi servizi ecc.). Sotto il profilo strumentale si tratta di mettere a disposizione strumenti ed opportunità che consentano di valorizzare la comunicazione e renderla incisiva (mezzi audiovisivi moderni, organizzazione di visite a centri di selezione e trattamento, sopralluoghi in località dove si effettuano servizi nuovi non ancora proposti nel nostro bacino ecc.).”

Una ricognizione in merito è d'obbligo, anche alla luce dell'attuazione, in corso, della legge regionale n. 7/2012, in merito alla soppressione dei Consorzi.

Pertanto occorre verificare gli obiettivi generali (riconducibili in sostanza ad un piano strategico), tenendo conto della ormai prossima necessità di “passare” ad altro ente o organizzazione istituzionale l'insieme delle attività, dei rapporti in essere intrattenuti dal Consorzio; il che impone una ancora maggiore fruibilità e leggibilità dei dati e delle informazioni, il riproporzionamento degli obiettivi più a breve termine, ecc.

Va inoltre tenuto conto che obiettivo essenziale per il corrente anno risulta, altresì, il mantenimento dei servizi in ordinaria amministrazione, in considerazione di criticità rilevate nell'ambito dell'esecuzione contrattuale dei servizi di igiene urbana.

Al riguardo, il Consorzio, in considerazione della natura dei macro obiettivi sopra indicati, ritiene che gli stessi siano da confermarsi anche per il corrente esercizio, in quanto si tratta di linee guida attuabili, ovviamente pro quota, anche nel breve periodo.

Tutti gli ambiti:

- 1) **mantenimento servizi in ordinaria amministrazione, in considerazione delle criticità predette;**
- 2) **costante verifica ed aggiornamento del passaggio da Consorzio a Conferenza d'ambito,** attraverso contatti con la Regione e la Provincia, e relazioni con gli altri Consorzi.

Ambito tecnico:

- 1) **Mantenimento standard dei servizi**
Proseguimento delle attività come nell'anno 2013.
- 2) **Implementazione applicativo GEDI**
Estendere l'utilizzo del SW a tutti i Comuni che ne manifestino l'intenzione.
- 3) **Gestione degli ordini per forniture anni dal terzo al settimo**
Proseguimento delle attività come nell'anno 2013.
- 4) **Gestione della documentazione di tracciabilità dei controlli sul territorio**
Proseguimento delle attività iniziate.
- 5) **Miglioramento della consultazione della documentazione relativa all'appalto settennale dei servizi**
Estensione parziale delle attività alla parte amministrativa.
- 6) **Realizzazione applicativo di gestione accessi presso Centri di Raccolta**
Implementare il sistema presso tutti gli ecocentri e mantenere aggiornata la base dati (in funzione delle installazioni effettuate e della disponibilità da parte de Comuni).
- 7) **Approvvigionamento materiali**
Mantenimento delle attività iniziate.
- 8) **DUVRI centri di Raccolta CSEA**
Prosecuzione attività

9) Istruzione delle procedure di gara

Proseguo delle attività 2013 e sorveglianza sul mantenimento dello standard operativo da parte di tutti gli attori del processo.

10) Aggiornamento schede servizio

Riallineare alla reale situazione le schede servizi di tutti i Comuni in vista dell'inizio delle operazioni di istruttoria futuro appalto, presumibilmente nel 2015;

11) Ricostruzione capannone in Revello, previa definizione pratica assicurativa a seguito del sinistro di recente avvenuto.

12) Prosecuzione seconda annualità progetto Alcotra 2014 Re.Te., attraverso supervisione attività esternalizzate e conduzione attività interne di competenza.

Ambito amministrativo contabile:

- 1) **Consultazione della documentazione relativa all'appalto settennale:** mantenimento delle attività che sono risultate davvero efficaci con il nuovo sistema di archiviazione documentale informatico corrispondente con l'archivio cartaceo;
- 2) **Archiviazione documentazione tecnica:** (formulari e schede tecniche 2011,2012) trasferendole dall'archivio del Consorzio presso il Magazzino Consortile di Revello;
- 3) **Attività di Comunicazione con la popolazione e sensibilizzazione scolastica:** Prosecuzione e mantenimento delle attività di comunicazione iniziate negli anni scorsi, incrementando lo stanziamento a bilancio per attività di sensibilizzazione. L'attività di sensibilizzazione scolastica ha dato ottimi risultati negli anni precedenti e dunque necessita di essere proseguita anche nel corso dell'anno 2014; trattasi di attività di sensibilizzazione e di formazione nei confronti dei ragazzi e degli insegnanti degli Istituti Scolastici fornendo loro gli strumenti più adatti per seguire una corretta politica di raccolta differenziata, sia all'interno del Plesso Scolastico sia all'interno delle loro case. In tale contesto, si prevede l'adesione a progetti specifici (quale il progetto Ri-Scarpa) che coinvolga in modo particolare le scuole, così come, nell'ambito della quota a carico del Consorzio C.s.e.a. del progetto finanziato dall'Unione europea, attualmente in corso, l'allestimento di spettacoli nei principali centri del Consorzio, per una maggiore divulgazione e sensibilizzazione.
- 4) **Aggiornamento Sito Istituzionale del C.S.E.A. e implementazione iniziative di trasparenza attraverso lo stesso:** valutazione di maggiore snellimento per una più agevole consultazione, soprattutto all'interno della Home Page, e interattività con i Comuni; pubblicazione sul sito dei parametri gestionali; pubblicazione bilanci dell'ente e relazioni esplicative;
- 5) **Miglioramento gestione pratiche fornitori** (da una fase all'altra, controlli), con l'obiettivo dei pagamenti entro le tempistiche di legge;

- 6) **Prosecuzione** seconda annualità progetto Alcotra 2014 Re.Te., attraverso supervisione attività esternalizzate e conduzione attività interne di competenza.
- 7) **Mantenimento** monitoraggio e azioni correttive per problematiche di pagamento da parte dei Comuni o altri debitori, al fine di evitare o limitare esposizione di cassa da parte del Consorzio e pagamento di interessi di mora ai fornitori;
- 8) **Monitoraggio** spese energia elettrica, telefoniche, interessi passivi, etc come da report in essere

Altre problematiche/evidenze strategiche:

- attuazione definizione accordo convenzionale con A.C.S.R., piattaforma di riferimento dei Comuni del C.E.C., in ordine al conferimento di R.S.U. presso piattaforma di Villafalletto, conferimento di frazione organica ad impianto C.E.C.

Tale attuazione viene disposta in esecuzione a disposizioni A.A.C. nonché, per quanto non ivi previsto, sulla base di quanto attuato nel passato esercizio, nonché, tra l'altro, in un contesto di unicità di operatori economici in ambito provinciale (organico), tenendo altresì presente che la non definizione convenzionale con A.C.S.R. comporterebbe il possibile venir meno del conferimento parziale dei rifiuti prodotti in tale ambito alla piattaforma di Villafalletto, con conseguente incremento assai elevato dei costi di tariffa della piattaforma. In tale situazione, si va a comparare il minor aggravio economico risultante tra la definizione e l'attuazione dell'accordo convenzionale (accordo che comporterebbe il conferimento in A.C.S.R. di quota parte dell'organico, e inoltre il conferimento a C.S.E.A. di quota dell'RSU dei Comuni del C.E.C.), ovvero la non definizione e attuazione o attuazione parziale, che potrebbe comportare diversi costi per l'organico, ma incremento esponenziale della tariffa della piattaforma di Villafalletto;

- direttiva ai servizi dell'ente per reperimento di ulteriori soggetti conferitori di RSU all'impianto di Villafalletto, per concorrere alla saturazione dello stesso;

Gli obiettivi vengono riferiti al solo esercizio 2014, in considerazione dell'attuazione della normativa relativa alla soppressione dei Consorzi.

Tali obiettivi vanno riferiti, secondo le specifiche competenze, al personale apicale e non apicale dell'Ente. Possono essere ulteriormente dettagliati con proposizioni di obiettivi di ulteriore dettaglio.

Per giungere alla individuazione di “parametri” di performance, va innanzitutto evidenziato che:

- la performance NON è l'attività lavorativa
- la performance NON è il risultato ossia il misurando

mentre la performance è la correlazione tra due grandezze fenomeniche: il lavoro e il risultato.

Ne consegue che la performance è la relazione che lega l'attività lavorativa al risultato ed è definita da parametri individuati ex ante. La relazione sulla performance non potrà che essere un'analisi differenziale ove i risultati ottenuti in termini sia di raggiungimento degli obiettivi e in termini di rispetto dei parametri di performance predefiniti, sono espressi mediante scarti, differenze, scostamenti, varianze, deviazioni standard.

Si riportano di seguito ulteriori indicatori e parametri già in uso da alcuni anni, nell'ambito di attività di controllo di gestione, significativi per l'attività del Consorzio:

INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO (STRUTTURA, SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA, GESTIONALE)

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2009 è stato adottato il regolamento relativo ai controlli interni.

Al momento non risultano esplicitate disposizioni applicative del D.L. 174/2012 ai Consorzi, in relazione alle quali si disporrà, nel caso in cui dovesse rilevarsi l'applicazione anche ai Consorzi obbligatori.

Nella lettura ed interpretazione degli indici suggeriti dalla letteratura aziendalistica occorre tenere in considerazione la natura tipica dei Consorzi e le loro finalità statutarie, tutti elementi che possono rendere taluni indici poco significativi e pertanto non evidenziati nella presente relazione.

INDICATORI DI STRUTTURA

	2013	2012
Indice di rigidità degli Impieghi (Immobilizzazioni/Capitale Investito)		
Indice di elasticità degli Impieghi (Attivo Corrente/Capitale Investito)		

I due indici segnalano la composizione del patrimonio suddividendo tra tra “Immobilizzazioni” (beni trasformabili in liquidità nel medio lungo periodo) e attivo corrente (elementi trasformabili in denaro nel breve periodo).

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

	2013	2012
Indice di liquidità (liquidità immediate+liquidità differite/passivo corrente)		
Indice di autonomia finanziaria (patrimonio netto/Totale Fonti di Finanziamento)		
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni)		
Indice di indebitamento (Passività Consolidate+Passività Correnti/Capitale Investito)		
Indice di indebitamento a breve (Passività Correnti/Capitale Investito)		

L'indice di liquidità esprime l'attitudine dell'Ente a far fronte agli impieghi finanziari a breve termine con le disponibilità liquide immediate o, comunque, con quelle che possono diventare tali in breve termine (crediti a breve). Secondo la teoria aziendalistica il valore ottimale si attesta intorno a 100.

L'indice di copertura delle Immobilizzazioni indica la capacità del Consorzio di coprire, tramite il patrimonio netto, il capitale fisso immobilizzato.

Gli indicatori di indebitamento segnalano la dipendenza del Consorzio da “mezzi di terzi”.

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello analizzare tutti i flussi di cassa che sono avvenuti durante tutte le attività (operativa, di investimento, finanziaria) di un'azienda in un determinato arco di tempo. E' quindi differente dal conto economico il quale evidenzia un'analisi ricavi-costi con l'evidenza dell'utile netto finale di un esercizio; è anche differente, a livello informativo, dallo stato patrimoniale: lo stato patrimoniale evidenzia gli impieghi e le fonti di finanziamento riferiti alla data di bilancio (in genere la data di chiusura dell'esercizio), il rendiconto finanziario mostra le variazioni intervenute negli impieghi e nelle fonti in un certo intervallo di tempo (in genere tra due esercizi successivi) e le cause di tali variazioni.

Nella presente relazione si è scelto di evidenziare il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità generate dalla gestione reddituale ed extra-reddituale.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

Voci riclassificate	2013
FONTI DI LIQUIDITA' <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio</i> Risultato netto d'esercizio Rett. in più (o meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità: Ammortamenti immobilizzazioni materiali Ammortamenti immobilizzazioni immateriali Variazione risconti attivi pluriennali su leasing (amm. figur.) Accantonamento fondi di svalutazione crediti e imm. finanziarie	

<p>Variazione rimanenze e lavori in corso Variazione titoli e altre attività non immobilizzate Variazione ratei e risconti attivi Variazione ratei e risconti passivi Accantonamento fondo Trattamento di fine rapporto Pagamento indennità di fine esercizio Utilizzo fondi rischi ed oneri Accantonamento fondi per rischi e oneri Diminuzione crediti commerciali Aumento acconti da clienti Aumento debiti verso fornitori Aumento debiti v/o Erario</p> <p style="text-align: center;"><i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i></p>	
<p>Diminuzione crediti immobilizzati e immobilizzazioni finanziarie Diminuzione altri crediti Valore netto contabile cespiti venduti Accensione nuovi mutui Aumento/emissione prestito obbligazionario Incremento debiti vs altri finanziatori Incremento debiti rappresentati da titoli di credito Variazione altri debiti a medio - lungo termine Variazione altri debiti a breve termine Incremento mezzi propri</p>	
TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'	

<p>IMPIEGHI DI LIQUIDITA' Incremento immobilizzazioni materiali Incremento immobilizzazioni immateriali Incremento immobilizzazioni finanziarie e crediti immobilizzati Incremento risconti attivi pluriennali Rimborso</p>	
---	--

mutui	
Rimborso prestito obbligazionario	
Diminuzione debiti vs altri finanziatori	
Diminuzione debiti rappresentati da titoli di credito	
Diminuzione altri debiti a medio-lungo termine	
Diminuzione riserve	
Distribuzione dividendi	
Aumento rimanenze	
Aumento crediti commerciali	
Incremento altri crediti a breve	
Incremento titoli e altre attività non immobilizzate	
Diminuzione debiti verso fornitori	
Diminuzione acconti	
Diminuzione debiti rappresentati da titoli di credito	
Diminuzione altri debiti a breve	
Diminuzione debiti verso Erario	
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	

VARIAZIONE DI LIQUIDITA'	
LIQUIDITA' a fine eserc. prec. (cassa banca att. - banca pass)	
LIQUIDITA' a fine esercizio (cassa banca att. - banca pass)	

Andamento interessi, attivi e passivi NEI RAPPORTI CON TESORIERE CONSORTILE per anticipazione di cassa ovvero per interesse attivo

Anno	Interessi Attivi - €.	Interessi Passivi - €.
2013		
2012		
2011		
2010		
2009		
2008		
2007		
2006		
2005		
2004		
2003		
2002		

Considerati gli elevati volumi di anticipazioni effettuate da parte del Consorzio, si rileva come l'entità degli interessi passivi sia piuttosto contenuta, grazie all'attività di monitoraggio dell'andamento dei conferimenti finanziari da parte dei Comuni e conseguenti attività di sollecito.

INDICATORI GESTIONALI

Variazione della percentuale di Raccolta Differenziata nell'Ambito Consortile dall'inizio dell'attività del C.S.E.A.

Anno	Percentuale %
2013	
2012	
2011	
2010	
2009	
2008	
2007	

2006
2005
2004
2003
2002

Variazione della quota di Trasferimenti derivanti dai proventi della Raccolta Differenziata effettuati nei confronti dei Comuni del C.S.E.A.

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Variazione degli Investimenti per la Campagna di Sensibilizzazione presso le Scuole ed i Comuni del C.S.E.A.

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Variazione delle tariffe di smaltimento r.s.u. (€/ton.)

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Spese telefoniche

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Spese telefoniche cellulari

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Spese cancelleria

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Variazione Percentuale Ultimo biennio

Spese energia elettrica

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Variazione Percentuale Ultimo biennio